

VERBALE 1

Alle ore 9:30 del giorno 19 novembre 2021 si riunisce, con modalità telematica – tramite collegamento al link - <https://unipd.zoom.us/j/7767334454> - la Commissione giudicatrice della procedura per la selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a della Legge n. 240/2010 con regime di tempo pieno, di durata triennale presso l'Università degli Studi di Brescia, per il Settore Concorsuale 12/E4 - "Diritto dell'Unione europea", Settore Scientifico Disciplinare IUS/14 – "Diritto dell'Unione europea.

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore n. 1036 del 28 ottobre 2021, risulta così composta:

Nome Cognome	Ruolo	Ateneo
Prof. Giacomo Biagioni	Associato – SSD IUS/14	Università degli Studi di Cagliari
Prof.ssa Cristina Campiglio	Ordinario – SSD IUS/13	Università degli Studi di Pavia
Prof. Gianluca Romagnoli	Associato – SSD IUS/05	Università degli Studi di Padova

I lavori hanno inizio e la Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Cristina Campiglio e del Segretario nella persona del Prof. Gianluca Romagnoli.

Ognuno dei membri Commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o di affinità fino al IV grado incluso con gli altri Commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli artt. 51¹ e 52² del Codice di Procedura Civile e dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Brescia.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione di posti di Ricercatore a tempo determinato, sottolinea che la presente procedura si svolge in conformità al "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" del Dipartimento di Giurisprudenza di Brescia e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura.

¹ Art. 51 "Astensione del giudice": "Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. 2. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore."

² Art. 52 "Ricusazione del giudice": "Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. 2. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. 3. La ricusazione sospende il processo."

La Commissione prende atto dei criteri riportati all'art. 10 del bando, tra i quali quelli stabiliti in ambito internazionale e individuati con D.M. 25.05.2011 n. 243, da intendersi qui integralmente richiamati, e dichiara che intende attenersi agli stessi ai fini della valutazione dei candidati.

---Criteri per l'assegnazione dei punteggi

La Commissione, sulla base dei sopracitati criteri, decide di fissare il punteggio massimo in 100/100 e di distribuire come segue i punteggi:

- 1) ai titoli 40/100;
- 2) al totale delle pubblicazioni 60/100.

Nello specifico i 40 (quaranta) punti relativi alla valutazione titoli, in conformità con i criteri indicati all'art. 5 del bando, saranno assegnati secondo il seguente schema con l'indicazione del punteggio massimo per ciascuna voce:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero: fino a **8 (otto) punti**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a **6 (sei) punti**
- c) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a **10 (dieci) punti**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a **5 (cinque) punti**
- e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a **10 (dieci) punti**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a **1 (uno) punto**

La Commissione effettuerà la valutazione di ciascuno dei predetti titoli considerando la specificità che esso assume in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività svolta dal singolo candidato, nonché alla pertinenza con il settore scientifico disciplinare del bando.

Nello specifico i 60 (sessanta) punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni saranno assegnati secondo il seguente schema, con l'indicazione del punteggio massimo per ciascuna voce:

- a) sino a un massimo di **20 (venti) punti** per ciascuna monografia;
- b) sino a un massimo di **4 (quattro) punti** per ciascun articolo su riviste nazionali e/o internazionali e per ciascun saggio in opera collettanea;
- c) sino a un massimo di **2 (due) punti** per ciascuna nota a sentenza su riviste nazionali e/o internazionali;
- d) sino a un massimo di **1 (uno) punto** per la tesi di dottorato.

Per l'assegnazione di tali punti, in conformità con l'art. 10 del bando nel paragrafo "Valutazione della produzione scientifica", si seguiranno i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico- disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, nonché la pertinenza delle produzioni con il settore scientifico disciplinare del bando. In generale la Commissione farà salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale in oggetto non ne è consolidato l'uso a livello internazionale, decide di non applicare i criteri bibliometrici indicati nel bando.

Se la somma dovesse superare il massimo, verranno assegnati 60 (sessanti) punti.

La Commissione decide inoltre di fissare come criterio per l'individuazione dei candidati idonei a ricoprire il posto da Ricercatore a tempo determinato della presente procedura il raggiungimento di un punteggio complessivo minimo pari a 70 (settanta)/100.

La Commissione stabilisce che la discussione pubblica con ciascun candidato avrà una durata massima di 30 (trenta) minuti e che nel corso di essa valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese e della lingua spagnola mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo), così come richiesto dall'allegato n. 1 del bando.

Nello specifico l'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lo svolgimento della discussione in lingua inglese o mediante lettura e traduzione di un brano tratto da un testo in inglese e da un testo in spagnolo attinente alle discipline oggetto del concorso.

La Commissione prende visione della comunicazione del R.U.P. dalla quale risulta che il numero dei candidati che hanno presentato domanda, nei termini previsti dal bando, è pari a n. 3 (tre).

I candidati sono tutti ammessi alla discussione in quanto il loro numero è inferiore a 6 (sei), così come indicato dal Regolamento di Ateneo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7, c. 3, lettera b) del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, si riconvoca per il giorno 23 novembre alle ore 15:00 per procedere all'analisi della documentazione presentata dai candidati, all'esame dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7, c. 3, lettera c) del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, stabilisce che la data per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica è fissata per il giorno 25 novembre 2021 alle ore 09:30 in modalità telematica, tramite piattaforma zoom.

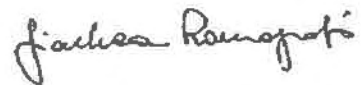
Il verbale della presente riunione, redatto dal Segretario, viene inviato telematicamente a tutti gli altri componenti della Commissione. I Commissari, dopo aver concordato un testo unificato, delegano con autorizzazione il Prof. Gianluca Romagnoli, in qualità di Segretario della Commissione, alla firma dello stesso, nonché alla consegna al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti conseguenti e la pubblicazione delle indicazioni relative ai candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sul portale dell'Ateneo.

La Commissione si riconvoca il giorno 23 novembre 2021 alle ore 15:00 in modalità telematica per il proseguimento dei lavori.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 9.50.

Per la Commissione

Il Commissario Prof. Gianluca Romagnoli

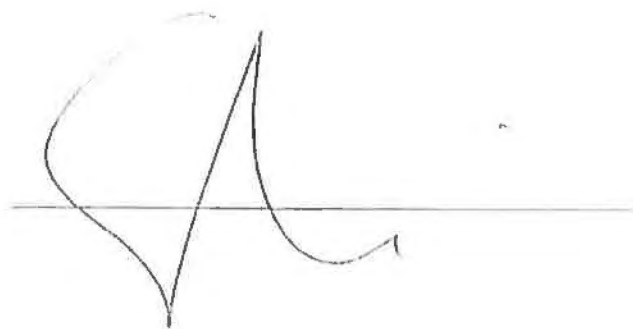
Handwritten signature of Gianluca Romagnoli in black ink.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Gianluca Romagnoli, nominato, con Decreto Rettorale n. 1036 del 28/10/2021, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 a n. 1 posto di **Ricercatore a tempo determinato**, per il settore concorsuale 12E/3 Diritto dell'Unione europea, settore scientifico disciplinare IU/14 Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, bandito con Decreto Rettorale n. 910 del 30/09/2021, dichiara, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 19/11/2021 per gli adempimenti relativi all'insediamento della commissione.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel Verbale n. 1 e rispettivi allegati e di autorizzare il Prof. Gianluca Romagnoli, in qualità di segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice, a sottoscriverlo e consegnarlo, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Data 19 novembre 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Romagnoli', written over a horizontal line.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La sottoscritta Prof. Cristina Campiglio nominata, con Decreto Rettorale n. 1036 del 28/10/2021, componente della Commissione Giudicatrice della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 1 (lettera A), della Legge 240/2010 a n. 1 posto di **Ricercatore a tempo determinato**, per il settore concorsuale 12E/3 Diritto dell'Unione europea, settore scientifico disciplinare IJ/14 Diritto dell'Unione europea, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, bandito con Decreto Rettorale n. 910 del 30/09/2021, dichiara, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 19/11/2021 per gli adempimenti relativi all'insediamento della commissione.

La sottoscritta dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel Verbale n. 1 e rispettivi allegati e di nominare il Prof. Gianluca Romagnoli, in qualità di segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice, a sottoscriverlo e consegnarlo, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Data 19 novembre 2021
